



Summer School Ucsi
scuola di giornalismo investigativo di casal di principe



Il burattinaio

—•—
The fake society

Riciclaggio, doping, cibi truccati, AI, rifiuti, greenwashing, mafie...
A society without ethics

I beni immobili confiscati alla camorra che verranno utilizzati per attività formativa, ristorazione e ospitalità

Tutti i luoghi di formazione, incontro e dibattito di Agrorinasce rappresentano beni confiscati alla camorra recuperati ad uso sociale, pubblico e produttivo

CEDA - Centro di Educazione e Documentazione Ambientale Pio La Torre

Santa Maria la Fossa | Via Vaticale, Loc. Ferrandelle
Gestore del bene «Agrorinasce e altri»
agrorinasce.org

Il Centro di educazione e documentazione ambientale (CEDA), con annessi l'isola ecologica e l'impianto di biogas per il trattamento dei reflui zootecnici di 1 Mw di potenza rappresentano, senza dubbio, uno dei più importanti investimenti pubblici e privati realizzati su un bene confiscato alle mafie in Italia.

Il CEDA è stato finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del PON Sicurezza Ob. Convergenza 2007-2013. Un progetto complesso realizzato da Agrorinasce su di un'area agricola confiscata a Francesco Schiavone Sandokan di circa 13 ettari e costituito dalle citate tre strutture e un'area agricola destinata alla coltivazione di 'no food', che diventerà un'azienda vivaistica sociale.

Il CEDA è la sede operativa di Agrorinasce ed è il luogo ove vengono svolte le attività di educazione, formazione e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente. Per tale scopo Agrorinasce ha attivato diverse partnership con primarie istituzioni culturali, scientifiche e professionali. Svolge annualmente programmi didattici con le scuole del territorio.

All'interno del CEDA sono stati attivati due progetti sociali e produttivi con le cooperative sociali "Terra Felix" e "Xenia".

Incubatore per imprese sociali e giovanili

San Cipriano d'Aversa | Via don Salvatore Vitale
Gestore del bene «Agrorinasce»
agrorinasce.org

L'incubatore per imprese sociali e giovanili è il progetto di valorizzazione di un complesso di tre ville, un'area destinata ad imprese e uno spazio esterno confiscato alla famiglia Zagaria.

Diventerà il primo incubatore di imprese realizzato su un'area confiscata alla camorra che consentirà la nascita e lo sviluppo di start up di imprese giovanili e sociali in Campania. Il progetto realizzato da Agrorinasce è stato finanziato per l'importo di euro

4.470.000,00 dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del POC Legalità 2014- 2020.

Un luogo simbolo di riscatto territoriale e di riappropriazione dei luoghi, un luogo destinato ai giovani e al loro futuro.

Piazzetta della Rinascita

Casapesenna | Vico Mascagni

La Piazzetta della Rinascita sorge sull'ex bunker dove fu catturato il boss Zagaria in via Mascagni, Casapesenna.

Inaugurato il 7 dicembre 2023 il parco pubblico funge da luogo di aggregazione sociale, di riscatto e simbolo di rinascita in cui si parla di legalità e di civiltà.

Villa Liberazione – Centro di salute mentale

Casal di Principe | Via Cecco Angiolieri
Gestore del bene «Asl Caserta»

Bene confiscato a Schiavone Walter, fratello del più noto boss Francesco denominato “Sandokan”, sorge su un'area di 3.400 mq circa, con un immobile di tre livelli per complessivi 850 mq e piscina esterna.

La villa, secondo voci locali costruita ispirandosi al film “Scarface”, ha subito, dopo la confisca definitiva e la consegna al Comune, un incendio e diversi atti vandalici. E' stato concesso un duplice finanziamento dalla Regione Campania, di cui circa 300.000,00 euro gestiti da Agrorinasce e i restanti 1,5 mln di euro a seguito della stipula di un accordo di programma che ha visto coinvolti la stessa Regione Campania, in qualità di finanziatore, il Comune di Casal di Principe, in qualità di proprietario del bene immobile, la II° Università di Napoli (ora Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, in qualità di stazione appaltante, la Facoltà di Architettura – Dipartimento di Cultura del Progetto, in qualità di progettista, Agrorinasce e ASL Caserta, in qualità di beneficiari e soggetti gestori del progetto. Oggi è un'unità operativa di salute mentale dell'Asl Caserta.

Centro polifunzionale per l'autismo

Casal di Principe | Via Bologna 1
Gestore del bene «La Forza del Silenzio Onlus»
laforzadelsilenzio.it

La villa è stata confiscata a Francesco Schiavone, “Sandokan”, capoclan dell'intera organizzazione criminale.

Il progetto è stato finanziato dalla stessa Associazione con il contributo di Agrorinasce e del Centro di maestranze edili Formedil. All'interno del Centro sono attivi il laboratorio di pasticceria e rosticceria senza glutine con il marchio “Farinò” e laboratori per attività collettive con utenti affetti da autismo.

Casa Lorena – Centro di Accoglienza per le donne vittime di violenza

Casal di Principe | Via Benevento, 26
Gestore del bene «Coop. soc. EVA Onlus»
cooperativaeva.com
leghiottoneriedicasalorena.com

La villa è stata confiscata a Dante Apicella, esponente del clan di Casal di Principe.

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Vodafone per le opere infrastrutturali e gli arredi e le attrezzature e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità per le attività di prevenzione a favore delle donne vittime di violenza.

All'interno del Centro è stata avviata l'attività di catering e produzione artigianale di alimenti per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza. Vengono realizzati prodotti alimentari con il marchio Le Ghiottonerie di Casa Lorena, in particolare confetture per dolci e per formaggi e confezioni regalo.

Centro di aggregazione giovanile per l'arte e la cultura

Casapesenna | via Cagliari
Gestore del bene «APS Circolo Letterario MaeditActio»
artespresa.it

Il complesso residenziale per civile abitazione è stato confiscato a Luigi Venosa, esponente del clan di Casal di Principe. Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza Ob.Conv. 2007/2013.

Il Centro è stato assegnato in gestione all'APS – Circolo Letterario MaeditActio, la quale nel mese di dicembre 2017 ha avviato le nuove attività.

All'interno del Centro di aggregazione giovanile è attivo un caffè letterario con la produzione artigianale di dolci.

Centro Don Milani Ristorante Nco

Casal di Principe | Via Giacosa, 25
Gestore del bene «Coop. soc. Agropoli Onlus»,
capogruppo del raggruppamento di cooperative sociali
con componenti la «Soc. Coop. Soc. Osiride», «Soc. Coop.
Soc. Eureka Onlus», «Soc. Coop. Soc. Un fiore per la vita».
nuovacucinaorganizzata.it

La villa è stata confiscata a Mario Caterino, esponente del clan di Casal di Principe.

Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Sicurezza Ob. Conv. 2007/2013, per le opere infrastrutturali e di parte degli arredi e delle attrezzature e dalla Fondazione con il Sud per le attività della cooperativa sociale.

Nel Centro sono stati attivati la pizzeria e il ristorante NCO – Nuova Cucina Organizzata, con l'inserimento lavorativo di soggetti rientranti nel circuito penale per reati non gravi e soggetti affetti da disabilità mentale.

Centro euromediterraneo e ostello della gioventù

Casapesenna | Via Raffaello, traversa n. 5
Gestore del bene «Associazione 'Giosef»
ilpaguro.eu

Si tratta di un bene immobile con annesso terreno, confiscato ad Alfredo Zara e situato in Casapesenna alla via Raffaello.

Agrorinasce ha assegnato in gestione, con procedura di evidenza pubblica, l'Ostello della Gioventù all'Associazione Giosef. L'Ostello della gioventù sarà la sede principale di tutti gli scambi culturali e per il volontariato che ogni anno l'associazione Giosef gestisce in ambito europeo con fondi messi a disposizione dell'Unione Europea.

Rappresenta, infine, una valida alternativa per l'accoglienza per tutti i giovani impegnati nei campi di volontariato, per i turisti impegnati nel sociale o per gli ospiti di manifestazioni culturali.

In questo bene confiscato verranno ospitati i 10 giovani giornalisti partecipanti al corso di giornalismo.

Casa delle Associazioni

Casal di Principe | via de Gasperi, 1
Gestore del bene «Coop. soc. Davar Onlus»
dulcisinfindo.eu

La villa è stata confiscata a Maurizio Russo, esponente del clan di Casal di Principe. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Campania, con il contributo del Centro di maestranze edili Formedil. All'interno della Casa delle Associazioni opera la cioccolateria sociale realizzata dalla cooperativa sociale Davar Onlus, con l'inserimento lavorativo di persone con gravi disabilità fisiche e psichiche.

Pacchetti ospitalità

Tutti i giornalisti che si iscriveranno alla Summer School possono usufruire di uno dei pacchetti ospitalità proposti da Agrorinasce previo invio di un dettagliato curriculum vitae e della tessera di iscrizione all'ordine e unitamente ai dati fiscali per l'emissione della fattura all'indirizzo summerschoolucsi@gmail.com oppure all'indirizzo info@agrorinasce.org, entro il 26 settembre 2024, al fine di permettere alla direzione di organizzare al meglio l'ospitalità.

Per informazioni sulle modalità di pagamento inviare una mail su comunicazione@agrorinasce.org o contattare il numero 0823/993846 entro le ore 13.00 del 29 settembre 2023

Borse di studio

La Summer School mette a disposizione dieci borse di studio comprendenti l'ospitalità gratuita per 10 giovani giornalisti o disoccupati o in cassa integrazione, previo invio di una richiesta motivata di ospitalità, curriculum dettagliato e una copia della tessera di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti, all'indirizzo summerschoolucsi@gmail.com al fine di permettere alla direzione un'attenta valutazione e di organizzare al meglio l'ospitalità.

Le richieste di borse di studio inoltrate senza la documentazione richiesta non saranno prese in considerazione. I colleghi saranno alloggiati nell'Ostello della Gioventù di Casapesenna (posto letto, con biancheria e prima colazione presso l'Ostello della Gioventù di Casapesenna) e tutti i pasti saranno gratis fino alla colazione della domenica mattina nei locali convenzionati.

Posto letto Summer School € 120,00

Due notti presso l'Ostello della Gioventù di Casapesenna, posto letto in camerata con bagno in comune. La notte del 27 e del 28 settembre 2024 (stanza con biancheria e prima colazione), pasto serale del giorno 27 settembre, pranzo e cena per il giorno 28 settembre.

Posto letto una giornata Summer School € 75,00

Una notte presso l'Ostello della Gioventù di Casapesenna, posto letto in camerata con bagno in comune. La notte del 27 o del 28 settembre 2024 (stanza con biancheria e prima colazione), pasto serale del giorno 27 settembre e pranzo del 28 settembre oppure pranzo e cena per il giorno 28 settembre.

Camera Summer School € 160,00

Due notti presso il Santuario della Madonna di Briano in Villa di Briano. La notte del 27 e del 28 settembre 2024 (stanza con biancheria e prima colazione), pasto serale del giorno 27 settembre, pranzo e cena per il giorno 28 settembre.

Camera singola una giornata Summer School € 100,00

Una notte presso il Santuario della Madonna di Briano in Villa di Briano. La notte del 27 o del 28 settembre 2024 (stanza con biancheria e prima colazione) pasto serale del giorno 27 settembre e pranzo del 28 settembre oppure pranzo e cena per il giorno 28 settembre.

I prezzi sono iva inclusa



Con il patrocinio di



Diocesi di
Aversa



summerschoolucsi@gmail.com
info@agrorinasce.org



+39 338 9829091
+39 0823 993846

La Summer School dell'Ucsi è gratuita e aperta a tutti i giornalisti italiani e stranieri fino alla disponibilità dei posti. Dieci colleghi - giovani giornalisti fino a 38 anni o disoccupati o in cassa integrazione - saranno ospitati con borse di studio (vitto e alloggio) a Casapessenna nell'Ostello della Gioventù, realizzato su un bene confiscato alla camorra (gli ospiti saranno scelti dalla Scuola estiva di giornalismo investigativo di concerto con le associazioni professionali).

Come iscriversi

I giornalisti interessati a partecipare devono iscriversi inviando una richiesta alla mail summerschoolucsi@gmail.com completa di cv e motivazione alla partecipazione e, per l'accreditamento dell'aggiornamento giornalistico, utilizzando la piattaforma messa a disposizione dall'Ordine dei Giornalisti per i corsi di formazione che sarà attiva una settimana prima dell'inizio delle lezioni. Il sistema rilascerà una ricevuta da presentare durante la giornata inaugurale dei corsi. L'iscrizione alla piattaforma dell'Ordine dei Giornalisti è fondamentale per il rilascio dei crediti formativi. Si precisa che il corso è riservato esclusivamente ai giornalisti

Informazioni sui luoghi e sugli orari dei corsi

I luoghi di formazione, incontro e dibattito della Summer School Ucsi sono il Real sito di Carditello e i beni confiscati alla camorra, recuperati a uso sociale, pubblico e produttivo da Agrorinasce nei Comuni di Casal di Principe, Casapessenna e Santa Maria la Fossa.

Per informazioni sugli orari dei corsi e su come raggiungere i luoghi in cui si terranno le lezioni basterà consultare la pagina Facebook della Scuola o inoltrare una mail, entro il 26 Settembre 2024 all'indirizzo summerschoolucsi@gmail.com o, in alternativa, contattare i seguenti numeri telefonici:
0823/993846 - 338/9829091